

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti della

Admiral Financial Services Italia S.p.A.

ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'Azionista unico della Società Admiral Financial Services Italia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e dalla Circolare della Banca d'Italia 288/2015.

L'attuale Collegio sindacale è stato nominato il 23 aprile 2025 e durante l'esercizio si è riunito 14 volte.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Admiral Financial Services Italia S.p.A. redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita di esercizio di euro 9.690.126.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti è la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. la quale ci ha consegnato la propria relazione datata 2 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c. e della Circolare della Banca d'Italia 288/2015

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci (n.3) ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione (n.11) di Admiral Financial Services Italia S.p.A. e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema di controlli interni e di gestione dei rischi.

Abbiamo incontrato la funzione esterna preposta al sistema di controllo interno e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla rispondenza del processo ICAAP ai requisiti stabiliti dalla normativa.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Sono stati rilasciati dal Collegio sindacale i seguenti pareri e osservazioni previsti dalla legge:

- Il Collegio sindacale ha emesso apposito parere in merito alla nomina del nuovo responsabile della funzione Compliance e Antiriciclaggio e di un sostituto della funzione Antiriciclaggio;
- Il Collegio sindacale ha emesso apposito parere in merito al rinnovo del contratto per lo svolgimento delle attività di *Internal Audit*;
- Il Collegio sindacale ha emesso apposito parere in merito alla *policy* di remunerazione e incentivazione;
- Il Collegio sindacale ha emesso apposito parere in merito alla determinazione della componente variabile della retribuzione dell'Amministratore Delegato per l'anno 2025;
- Il Collegio sindacale ha esaminato la Relazione sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Admiral Financial Services Italia S.p.A. al 31.12.2025, esprimendo il proprio parere in questa sede.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15*".

Inoltre, secondo il giudizio della società di revisione la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità con le norme di legge.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto descritto nel paragrafo "Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione" della nota integrativa, in cui, gli amministratori precisano che *"Il Bilancio al 31 dicembre 2025 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base delle considerazioni sotto riportate. Da piano si prevede il raggiungimento del break-even nel corso dell'esercizio 2029 con perdite cumulate fino ad un importo di 42 milioni di euro. La crescita dovrà essere finanziata sia dal socio unico tramite successivi apporti di capitale, sia facendo ricorso a strumenti di debito. Con particolare riguardo al supporto finanziario da parte del socio, si fa presente che con delibera del proprio CdA del 4 marzo 2026, il socio unico ha già stanziato per il triennio 2026-2028 un apporto totale di ulteriori 49 milioni di euro di Equity, di cui 14 milioni di euro nel 2026, oltre a 70 milioni di euro di funding di cui 20 milioni nel corso del 2026. Con riferimento alle perdite previste per il 2026 si specifica che tale importo rientra nei limiti degli impegni di supporto finanziario già assunti da parte del socio unico, e sono state già parzialmente coperte con gli apporti di capitale effettuati nel 2026 pari a 5 milioni di euro con impegni assunti da parte del socio unico di versare ulteriori 9 milioni di euro nel corrente esercizio."*

Roma, 2 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Dott. Andrea Ferrari – Presidente

Dott.ssa Debora Frezzini

Dott.ssa Vanja Romano